

benemerito della patria, incitò il popolo a vendetta; onde furono i Bacchiadi cacciati, e con loro il giouine Cherfocrate della famiglia de gli Eraclidi, con Argia Corrintio; l'vno, e l'altro de' quali ritirossi a Corcira. Argia, accompagnato da molti Greci passò a Sicilia, oue edificò quella Siracusa, o quelle Siracuse (che ben poi per la grandezza diede mostra di più Città) le quali si fecero ligia l'Africa, e causarono timore nel sen. de' Romani. Rimase Cherfocrate in Corcira, accarezzato da' paefani, i quali, co'l tempo, presi dal suo valore, il crearono Re: onde argomento, ch'essendo mancata la linea di Feaco, dalla successione naturale passasse l'Isola all'elettiua. Da Cherfocrate fù fabbricata Chersepoli, o pure ristorata, secondo altri, che sua origine tirano da' Colchi; benche Apollonio con la commune de gli Scrittori ne faccia fondatore Cherfocrate. Sopra di vna Peninsula, che gira tre in quattro miglia, fù edificata Chersepoli, che in magnificenza non le cedeua alle più insigni Città della Grecia. Templi lauorati a musaico, e a marmi; palaggi, che adornano le lunghe, e dritte strade; fontane con istatue, che facean diuenire di pietra per lo stupore; edifici sontuosi, oue la giouentù si esercitaua o nelle lettere, o nell'armi; bagni a commodo de' Cittadini ordinatamente disposti; portici, che la cingono per ogni via, onde non si tema mai nè del Sole, nè delle pioggie; la rendeuano così illustre, che Xenofonte hebbe ragione a lodarla fuor di misura. Fortissime muraglie la cingueuano, e le muraglie eran cinte dal mare per ogni verso; poiche pur correua per vn canale artificioso dalla parte, per la quale Chersepoli si attaccaua con l'Isola di Corcira. Da